

Nel 4° Mistero Doloroso, si legge e si medita indisturbatamente:

“Gesù carico della Croce”...



DAL VANGELO SECONDO - LUCA - :

«Siccome molta gente andava con Gesù, Egli si voltò e disse: “[...] Chi non porta la propria croce e non viene dietro di me, non può essere mio discepolo!» (Lc 14,25.27)¹

MEDITAZIONE SUL MISTERO:

Signore, ti chiediamo insistentemente la grande Grazia di saper portare tutti i giorni la nostra Croce quotidiana e, se casomai sotto i duri colpi del nemico cadiamo giù, donaci la grande Grazia, attraverso il pronto soccorso della Santa Confessione, di rialzarci subito! (cfr. SLC, p. 337)

DAGLI INSEGNAMENTI DELLA CHIESA CATTOLICA:

- A proposito di rialzarsi subito dopo una caduta, così dice San Massimiliano Maria Kolbe:
«Dopo una caduta non ti scoraggiare, poiché tale stato d'animo procura a Dio un dispiacere maggiore del peccato stesso; aspettati, invece, grazie (e avanzamento) maggiori che prima della caduta».

(MASSIMILIANO M. KOLBE, *Esercizi spirituali dell'anno 1914*, in: SK 964)

¹ Testo CEI 1974

LIBERA MEDITAZIONE

(per un contributo personale da dare agli altri che ascoltano):

-
-

Poi a seguire ...

1 Padre Nostro ...
5 Ave Maria ...
1 Gloria al Padre ... (Cantate)

- Lodato sempre sia ...
- O Gesù mio, perdona ...
- Maria, Regina della Pace ...

- Poi, un Possibile canto flash attinente al Mistero / oppure cantando si dice: “Aveeeee, Aveeeee, Ave Maria...”

Poi si passa al prossimo Mistero, che per quanto possibile deve durare (come questo) non più di 5-7 minuti...